

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00052 del 30/07/2019

Proposta n. 13289 del 25/07/2019

Oggetto:

Intervento n. 48 " Consolidamento Versante occidentale della Rupe - Comune di Carpineto Romano (RM)". Liquidazione 3° SAL in favore del Consorzio Stabile Costellazione di Venere. CUP F96J10000730006 - CIG 6814171FC8

OGGETTO: Intervento n. 48 " Consolidamento Versante occidentale della Rupe - Comune di Carpineto Romano (RM)". Liquidazione 3° SAL in favore del Consorzio Stabile Costellazione di Venere. CUP F96J10000730006 - CIG 6814171FC8

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n.9 fog. 164;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di programma concernente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere sia di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T 00109 DEL 06/05/2016 pubblicato sul BURL n.41 del 24/05/2016, con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOLOGICO LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

CONSIDERATO:

- che nell’Allegato 1 di cui all’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l’intervento denominato “Consolidamento Versante occidentale della Rupe ” - Comune di Carpineto Romano (RM)”;
- che per l’intervento di n. 48 " Consolidamento Versante occidentale della Rupe " - Comune di Carpineto Romano (RM):
 - con determinazione n. H00095 del 17/11/2017 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Luigi Fiori in sostituzione del Geom. Maurizio Scacchi;
 - con determinazione n. H00054 del 18/07/2018 è stato nominato Direttore dei Lavori l’Ing. Vittorio Stazi in sostituzione dell’Ing. Marcello Ercolani;

VISTA la determina a Contrarre n. H00037 del 03/10/2016 con la quale si è preso atto dell’approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune di Carpineto Romano;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore n. H00009 del 10/02/2017 con la quale è stata indetta la gara relativa ai lavori di “Consolidamento del Versante Occidentale della Rupe - Carpineto Romano (RM)” ed in particolare sono stati approvati il bando di gara, il disciplinare di gara e lo schema di contratto, per un importo dei lavori a base di gara di € 1.276.060,27 di cui € 81.468,57 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore n. H00040 del 05/06/2018 con il quale sono stati approvati i verbali di gara e si è proceduto all’aggiudicazione definitiva dei lavori per un importo al netto del ribasso del 40,001% di € 716.743,07 (euro) più oneri per la sicurezza € 81.468,57 (euro) per un totale contrattuale di € 798.211,64 (euro);

VISTO il Contratto d'Appalto stipulato con il Consorzio Stabile Costellazione di Venere C.F. e P.IVA n. 08873911005, con sede legale in Via Tuscolana 650, Pal. H int. 10- 00185 Roma in data 12/10/2018, registro cronologico n. 21845 del 24/10/2018, per un importo di € 798.211,64 di cui € 81.468,57 per oneri della sicurezza al netto dell'IVA;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore n. H00090 del 17/12/2018 con la quale si è provveduto a liquidare in favore del Consorzio Stabile Costellazione di Venere la fattura relativa all'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore n. H00020 del 10/04/2019 con la quale è stata autorizzata la liquidazione in favore del Consorzio Stabile Costellazione di Venere della fattura relativa al SAL n. 1 per un importo imponibile di € 218.200,00 oltre IVA 22%, pari ad € 48.004,00 per un totale di € 266.204,00;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore n. H00029 del 30/05/2019 con la quale è stata autorizzata la liquidazione in favore del Consorzio Stabile Costellazione di Venere della fattura relativa al SAL n. 2 per un importo imponibile di € 207.500,00 oltre IVA 22%, pari ad € 45.650,00 per un totale di € 253.150,00;

VISTO lo Stato Avanzamento Lavori n. 3 a tutto il 19/07/2019 e relativo certificato di pagamento n. 3 emesso in data 19/07/2019, per un ammontare netto di € 124.400,00 (centoventiquattromilaquattrocento/00), IVA esclusa;

VISTO il DURC, prot. INAIL_17279303, con scadenza validità fino al 01/11/2019;

VISTA la fattura n. FATTPA 8_19 del 19/07/2019 emessa dalla Ditta Consorzio Stabile Costellazione di Venere, C.F. e P.IVA n. 08873911005, per l'importo di € 124.400,00 oltre IVA 22%, pari ad € 27.368,00 per un totale di € 151.768,00;

RICHIAMATO il comma 1, art. 7 del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modifiche nella Legge 25 febbraio 2016, n. 21;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n. FATTPA 8_19 del 19/07/2019 della Ditta Consorzio Stabile Costellazione di Venere, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera *a)* per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della somma dovuta per Stato Avanzamento Lavori n. 3, in favore del Consorzio Stabile Costellazione, di € 124.400,00 oltre IVA 22%, pari ad € 27.368,00 per un totale di € 151.768,00;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la contabilità dei lavori di cui al Sal n. 3 a tutto il 19/07/2019 e relativo certificato di pagamento n. 3;
2. di autorizzare la liquidazione in favore del Consorzio Stabile Costellazione di Venere C.F. e P.IVA n. 08873911005 della fattura n. FATTPA 8_19 del 19/07/2019 relativa alle lavorazioni contabilizzate nel 3° Stato di Avanzamento dei Lavori per complessivi € 151.768,00 (iva compresa);
3. di accreditare l'importo di € 124.400,00 quale somma dovuta per il 3° SAL, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore della ditta Consorzio Stabile Costellazione di Venere, sul conto corrente bancario UNICREDIT S.P.A, codice IBAN: IT43T0200874340000400641263 così come stabilito all'art. 9 del predetto contratto;
4. di versare all'Erario la somma complessiva di € 27.368,00 quale IVA sulla fattura n. FATTPA 8_19 del 19/07/2019, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 "CS Rischio idrogeol Lazio" aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole